

**2,31 EURO**

È l'aumento massimo giornaliero proposto dal Distretto lughese nelle rette delle Case protette: riguarda la 'Municipale' di Massa

**75 CENTESIMI**

Si tratta del rincaro minimo della retta giornaliera proposta nelle Rsa del comprensorio: il dato riguarda Conselice

**TRE STRUTTURE**

Sono la 'Giovannardi' di Fusignano, 'Geminiani' di Massa e 'Sassoli' Lugo: sono quelle in cui gli aumenti sono giustificati da servizi migliori

# 'Aumenti ingiustificati nelle Case protette'

*Uil molto critica sulla crescita delle rette*

**S**IAMO contrari a tutte le richieste di adeguamento delle rette riguardanti le strutture che ospitano gli anziani. La documentazione che ci è stata fornita risulta infatti insufficiente e controversa, e quindi tale da non poter esprimere un parere compiuto». È risoluta la posizione dei vertici della Uil dell'area di Lugo in merito alle proposte avanzate dal Distretto Socio-Sanitario di Lugo alle organizzazioni sindacali. Proposte che hanno come obiettivo l'adeguamento degli importi delle rette a carico degli utenti nelle strutture convenzionate per anziani di pertinenza dello stesso Distretto. Prima di elencare le singole proposte di aumento, occorre ricordare la posizione unitaria dei sindacati provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Le tre sigle sindacali, infatti, a seguito della delibera regionale che ridefinisce gli oneri a rilievo sanitario (per il 2007) da assegnare agli enti gestori di servizi residenziali e semiresidenziali convenzionati e in relazione alla prossima trasformazione delle Ipab in Aziende di servizi alla persona (Asp), condividono la «necessità di avviare un percorso di analisi trasparente della composizione delle rette che già dal 2008 permetta di giungere a criteri equi ed omogenei in tutto l'ambito pro-

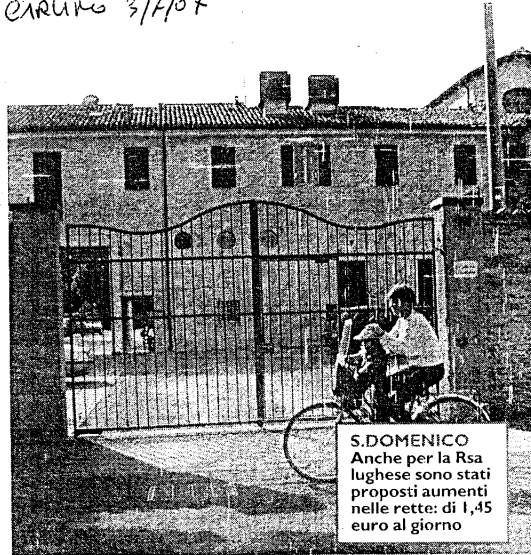
vinciale, strettamente correlati alla qualità dei servizi forniti agli utenti». Per quanto riguarda poi in particolare la Uil, l'organizzazione sindacale, dopo aver attentamente valutato all'interno dei propri organismi le proposte di aumenti, rileva che «nei confronti con i Comuni sui bilanci di previsione per il 2007, una delle motivazioni adottate dai sindaci per giustificare la richiesta di aumento dell'addizionale Irpef comunale, era la necessità di mantenere inalterato il livello dei servizi forniti ai cittadini. Si registra, quindi — evidenzia la Uil — una contraddizione con quanto sostenuto in quella occasione e quanto richiesto in queste settimane. Le uniche motivazioni che potrebbero essere prese in considerazione per concedere un parere favorevole alla richiesta di aumento delle rette, deriverebbero da significativi progetti di miglioramento delle prestazioni fornite agli utenti. In ogni caso l'entità degli aumenti dovrebbe essere concordata con le organizzazioni sindacali dopo aver compiuto un'analisi approfondita di tutti i costi della singola struttura, e non decisa sulla base di qualsivoglia automatismo».

**IL SINDACATO**  
«Se ne può discutere se miglioreranno i servizi offerti dalle strutture»

La Uil non risparmia poi una 'frecciata' alla Cgil, valutando «incoerente e incomprensibile la sua posizione del sindacato che dice no all'aumento chiesto per la Casa protetta 'Sassoli', mostrandosi invece favorevole a tutti gli aumenti richiesti per gli altri enti, anche dove non sono previsti miglioramenti ai servizi».

Luigi Scardovi

CARLINO 3/7/07



**S.DOMENICO**  
Anche per la Rsa lughese sono stati proposti aumenti nelle rette: di 1,45 euro al giorno

## AUMENTI DELLE RETTE I DATI DI CASE PROTETTE, RSA E CENTRI DIURNI

# Tutti i rincari proposti nel comprensorio per le strutture destinate alla terza età

**GLI AUMENTI** proposti dal Distretto Socio-Sanitario di Lugo vanno da un minimo di 0,75 centesimi di euro al giorno per le Case protette 'Boari' di Alfonsine, 'Bedeschi' di Bagnacavallo, 'Jus Pascendii' di Conselice, 'Tarlazzi' di Cotignola, per salire a 1,29 euro giornalieri in più per la 'Sassoli' di Lugo, 1,50 euro per la 'Giovannardi e Vecchi' di Fusignano e 2,31 euro per la 'Municipale' di Massa Lombarda. Per quanto riguarda le Residenze sanitarie assistite (Rsa) gli aumenti richiesti agli ospiti per il 2007 sono di 1,45 euro al giorno per la 'San Domenico' di Lugo, di 2,50 euro per la 'San Rocco' di Fusignano e di 0,75 centesimi per Conselice. Infine, per i Centri diurni Assistenziali si va da 0,26

centesimi per il 'Municipale' di Massa Lombarda, ai 0,38 centesimi dei 'Bedeschi' di Bagnacavallo, ai 0,61 centesimi per il 'San Domenico' di Lugo ed gli 0,88 del 'Silvagni' di Voltana, per salire ad 1 euro per il 'Municipale' di Fusignano e arrivare ad 1,13 euro in più per il 'Municipale' di Alfonsine. A motivazione di tali richieste, oltre ad una generica necessità di adeguare le entrate economiche per poter mantenere inalterate le prestazioni fornite agli utenti, per la 'Sassoli' di Lugo, la 'Giovannardi e Vecchi' di Fusignano e la 'Manuela Geminiani' di Massa Lombarda, gli aumenti richiesti sono stati motivati dalla necessità di finanziare progetti di miglioramento dei servizi forniti agli utenti.

CARLINO 3/7/07

TERZA ETÀ' SOSTEGNO ECONOMICO DEL COMUNE A CHI ACQUISTA APPARECCHI PER RINFRESCARSI

## Tornano gli incentivi per i condizionatori

**MILLE EURO** a disposizione per rinfrescare gli anziani. Sulla base del successo dell'iniziativa messa in atto negli anni scorsi, per la terza volta il Comune di Lugo mette a disposizione degli 'over 65', una delle categorie sociali più esposte ai malesseri dovuti al gran caldo, una somma a titolo di contributo a fondo perduto: 100 euro per il condizionatore, 30 euro per il ventilatore. «Per quando la calura diventa più soffocante — spiega l'assessore comunale alle politiche sociali, Elena Zannoni — sono già in atto interventi qualificati quali l'assistenza domiciliare, la spesa a domicilio, il

**CONTRIBUTI**  
Previsti 'aiuti' da 100 euro oppure da 30 per i ventilatori

telesoccorso, che limitano i disagi dei cittadini anziani, soprattutto di coloro che vivono da soli in condizione di disagio economico. Abbiamo ritenuto tuttavia di potenziare ulteriormente gli interventi durante il periodo estivo anche su richiesta delle organizzazioni sindacali dei pensionati. Così abbiamo deciso di prevedere anche quest'anno la concessione di contributi economici/assistenziali, finalizzati all'acquisto di apparecchi per rinfrescare o ventilare gli ambienti di casa».

I criteri per la concessione prevedono la compilazione di un modulo, l'indicazione dei locali in cui

gli apparecchi verranno installati (condizione soggetta a verifica); l'acquisto fra il primo gennaio 2007 e il 31 agosto 2007 comprovato dallo scontrino fiscale; il reddito familiare non superiore a 7.935 euro, la composizione del nucleo familiare in una sola persona con oltre 65 anni di età, oppure da due persone di cui una con oltre 65 anni di età. Le domande vanno compilate e quindi presentate all'Ufficio assistenza del Comune, in via Garibaldi 21.

Ma gli anziani 'staranno freschi' anche nelle sale del 'Tondo'. In alcuni ambienti del Centro sociale, quali il bar e la sala biliardo, infat-

ti, nei giorni scorsi sono stati installati, grazie all'impegno di alcuni volontari, degli impianti di condizionamento dell'aria. Così anche sulle temperature gradevoli l'associazione fa leva per favorire la socialità degli anziani.

«Siccome la cosa più importante è stare assieme — spiega infatti il presidente del 'Tondo', Giambattista Morgagni — l'invito a stare freschi è rivolto a tutti, soci e non soci del nostro Centro sociale. Se qualcuno non supporterà i picchi di calura e vorrà cercare un poco di sollievo sostando nei nostri locali — assicura Morgagni — non gli chiederemo certo la tessera».

**'TONDO'**  
Il Centro sociale, ora 'condizionato', invita gli anziani per i giorni più caldi

CARLINO 3/7/07

**DOGANE**  
Un convegno sugli uffici riorganizzati

All'hotel Tati di Lugo oggi, alle 16, è in programma un convegno su 'Ruolo e funzione delle dogane, prospettive della sezione operativa di Lugo e Faenza', in cui si parlerà della riorganizzazione degli uffici delle Dogane, con la sezione di Lugo-Faenza, sottolinea il sindaco Cortesi, «che ha assunto un maggior peso anche in una logica di sviluppo territoriale».

Case protette e Rsa: intervento ed osservazioni del sindacato

## La Uil contraria agli aumenti delle rette Ipab

«Mancata concertazione. No agli automatismi»  
Critiche pesanti anche ai sindaci ed alla Cgil

di Mario Scarponi

**LUGO.** Contrari ad ogni adeguamento automatico delle rette. E' chiara, ed inequivocabile, la posizione assunta dalla Uil lughese in merito alla proposta di incremento degli importi avanzata dal Distretto socio sanitario, a carico

degli ospiti delle Ipab. Alla Uil questa serie di aumenti non sta per niente bene. Anzi, critica pesantemente il Distretto per il proprio comportamento e per l'assenza di un confronto sul tema o di un tavolo di discussione allargato.

glioramenti ai servizi».

**Lettera al Distretto socio sanitario.**

La Uil richiama quindi la Cgil «al rispetto del contenuto e allo spirito della lettera» inviata da Cgil, Cisl e Uil provinciali al Distretto lo scorso 17 maggio.

In essa infatti si afferma che «eventuali richieste di aumento delle rette a carico dell'utenza» dovrebbero in primo luogo «tenere conto di quanto stabilito dalle norme regionali», che impongono un aumento massimo di 0,75 euro.

**Qualità alberghiera del**

**servizio.** Inoltre, sempre nella lettera firmata dalle tre organizzazioni confederali, si rimarca che tali incrementi debbano essere «rigorosamente collegati ad oggettivi elementi di miglioramento della qualità alberghiera del servizio».

**Maggiore trasparenza.** «Vogliamo più chiarezza e trasparenza, e chiediamo di entrare nel merito dei costi sostenuti dalle sin-



Polemiche per gli annunciati aumenti delle rette a carico degli ospiti delle Ipab del Lughese

gole strutture assistenziali - sostiene Riberto Neri, segretario provinciale della Uil - Non affermiamo che non ci possono essere aumenti; questi devono però essere comprovati da effettive necessità e finalizzate al miglioramento dei servizi offerti agli utenti. E comunque stabiliti dopo una necessaria, ed indelegabile, concertazione con i rappresentanti sindacali».

Le richieste del Distretto socio sanitario

## Ecco gli incrementi delle rette previsti nelle strutture di assistenza

**LUGO.** Gli incrementi alle rette, richiesti dal Distretto socio sanitario ai residenti delle Ipab di Lugo, sono di: 0,75 centesimi al giorno per le case protette "Boari" di Alfonsine, "Fratelli Bedeschi" di Bagnacavallo, "Jus Pascendi" di Conselice e "Tarlazzi" di Cotignola; 1,29 euro giornaliere per la

«Così si finanziano progetti di miglioramento dei servizi agli utenti»

"Sassoli" di Lugo; 1,50 per la "Giovannardi e Vecchi" di Fusignano; 2,31 per la Municipale di Massa

**Lombarda.** Per quel che concerne le Residenze sanitarie assistite, l'aumento proposto è di: 1,45 euro per la "San Domenico" di Lugo; 2,50 per la "San Rocco" di Fusignano; e 0,75 centesimi per Conselice. Sul versante dei Centri diurni assistenziali, gli incrementi sono di: 0,26 centesimi per il Municipale di Massa; 0,38 al "Bedeschi" di Bagnacavallo; 0,61 al "San Domenico" di Lugo; 0,88 a Voltana; 1 euro al Municipale di Fusignano; 1,13 al Municipale di Alfonsine.

Le motivazioni che hanno spinto il Distretto socio sanitario ad avanzare le richieste di aumento riguardano «la necessità di adeguare le entrate economiche per poter mantenere inalterate le prestazioni fornite agli utenti». Inoltre, nei casi specifici di "Sassoli", "Giovannardi e Vecchi" e "Geminiani" di Massa, gli incrementi vengono spiegati con il bisogno di «finanziare progetti di miglioramento dei servizi forniti agli utenti».

E non vengono neppure nascoste osservazioni polemiche anche nei confronti dei sindaci della Bassa Romagna.

**Polemiche con i sindaci del Lughese.** «Nei confronti tenuti con i Comuni sui bilanci di previsione 2007, una delle motivazioni adottate dai sindaci per giustificare la richiesta di aumento dell'addizionale Impet era la necessità di mantenere inalterato il livello dei servizi forniti dai cittadini - sostiene con enfasi Giancarlo Gieri, coordinatore della Uil dell'area lughese - Si registra quindi una contraddizione con quanto sostenuto in quella occasione e quanto richiesto oggi».

**Miglioramento dei servizi.** Le uniche spiegazioni che potrebbero essere prese in considerazione, da parte del sindacato, «per concedere parere favorevole alla richiesta di aumento delle rette, deriverebbero soltanto da significativi progetti di miglioramento delle prestazioni fornite agli utenti - aggiunge Gieri - In ogni caso, l'entità degli aumenti dovrebbe essere concordata con le organizzazioni sindacali dopo aver compiuto un'analisi approfondita di tutti i costi della singola struttura, e non decisa sulla base di qualsivoglia automatismo».

**Forti critiche alla Cgil.** Oltre al Distretto socio sanitario ed alle amministrazioni comunali, nel mirino della Uil finisce anche la Cgil, la cui posizione viene valutata «incoerente ed incomprensibile», in quanto «dice no all'aumento chiesto per la "Sassoli" e si a tutti gli aumenti domandati per gli altri enti, anche dove non sono previsti mi-

Gli Enti locali avevano promesso una tregua dopo i ritocchi Irpef, ma le rette Ipab crescono

# Tariffe, ai Comuni piacciono salate

*Tra i confederali volano gli stracci: Uil contro Cgil*

LUGO - (AMai) Se la sono cantata e suonata da soli, tra dicembre e gennaio. Era tutto un fiorire di patti coi cittadini, da parte dei sindaci della Bassa Romagna: tranquilli - andavano dicendo - ritocchiamo l'addizionale Irpef (da leggersi come raddoppiare o triplicare) per mantenere invariata la qualità dei servizi. Oplà. Passano sei mesi, e i Comuni ci provano. Il Distretto sanitario di Lugo offre ai sindacati il suo catalogo di sostanziosi aumenti per le rette a carico degli ospiti nelle Ipab.

I più (Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola) stanno dentro le direttive regionali, che impongono un tetto massimo di 75 centesimi al giorno. Ma lo sfruttano tutto. Altri osano. Segno più da 1,29 euro per il Sassoli di Lugo, da 1,50 per la Giovanardi e 2 per il San Rocco, entrambe di Fusignano. Il vertice lo scala Massa Lombarda: la sua Ipab municipale propone un aumento di ben 2,31 euro al giorno. Non va meglio per le Rsa. I rincari per gli ospiti sono di 1,45 euro al giorno per la San Domenico a Lugo, 2,50 per la San Rocco di Fusignano e 0,75 per Conselice. Poi ci sono i Centri diurni. Altri servizi, altre impennate sui costi. Da un minimo di 0,26 per Massa Lombarda, ad un massimo di 1,13 di aumento per il centro gestito direttamente dal Comune di Alfonsine. La Uil tuona: "I nostri amministratori ci vogliono prendere in giro", attacca il coordinatore lughese, Giancarlo Gieri. Quegli aumenti sono proprio indigeribili. "Si potrebbe dare parere favorevole -



Previsti aumenti anche oltre il tetto individuato dalla Regione

ammette il segretario provinciale Riberto Neri - , ma solo a fronte di un progetto di miglioramento effettivo delle prestazioni fornite agli utenti". Paccenda al momento poco chiara. "Stiamo andando verso l'unione delle Ipab - prosegue - Con il 2008 partirà l'Azienda unica, e abbiamo ancora una disomogeneità incredibile a livello di costo dei servizi tra le varie strutture". Insomma, capita

che per la sola assistenza a Fusignano si sborsino 4 euro, a Massa la metà. E altre differenze si registrano al capitolo pasti. Intanto, l'unità sindacale annaspa. Perché se la Uil sbatte la porta, la Cgil - che in sede di Distretto ravennate ha invece opposto un netto rifiuto all'aumento delle tariffe - , in quel di Lugo è decisamente più conciliante. Tolta la questione Sassoli, il cui

incremento, intende chiarire il coordinatore Alberto Mazzoni, non è affatto giustificato, per il resto il sindacato di via Manfredi è disposto a dire sì. Meglio non ricordargli che qualche mese fa, dopo il lungo braccio di ferro con le Amministrazioni sull'addizionale Irpef - battaglia persa dai sindacati - la Cgil aveva dichiarato "che non si sarebbe mai più lasciata tregua ai sindaci". A Mazzoni va subito la mosca al naso: "Non facciamo demagogia - sbotta - , le uniche strutture gestite direttamente dai Comuni sono quelle di Alfonsine e Massa Lombarda". In realtà c'è anche il centro diurno di Fusignano. E tutti, guarda caso, vogliono aumentare le rette. Ma di più, oggi il coordinatore non vuol dire. Se non far sapere che "ogni situazione è stata valutata nel merito".

Si respira invece prudenza in casa Cisl. Da lì si cerca di mediare tra le posizioni sindacali, di gettare acqua sul fuoco. Il niet ai ritocchi tariffari in queste condizioni è netto quanto quello della Uil. "Eppure - rimarca Maria Teresa Ronchi - è urgente raggiungere una posizione unitaria, attraverso una attenta analisi del rapporto tra aumento tariffario e qualità del servizio". Insomma, la Cisl si propone a far la diplomatica, e invita a riaprire al più presto i tavoli di discussione. Anche perché, senza una proposta unitaria dei tre Confederali, il Distretto sanitario si troverebbe con le mani molto più libere per fare quel che meglio crede. Aumenti - più o meno indisciplinati - compresi.

SAX PUB

Questa sera suona il Doctor Ross trio

Proseguono gli appuntamenti con la musica jazz al Sax Pub di Lugo in largo della Repubblica 4. Stasera alle 22 è in programma un concerto del Doctor Ross Trio, formato da Doctor Ross alla chitarra, Denny Montgomery alla batteria, Massimo Sbarzagli al basso. Per informazioni telefonare allo 0545-23757

'MERCOLEDÌ SOTTO LE STELLE'

# Sul palco di piazza Martiri i campioni dello sport e quelli della solidarietà

Carlino 3/7/07

**S**PORT E SOLIDARIETÀ: questo il connubio che segnerà l'appuntamento dei 'mercoledì sotto le stelle' a Lugo il prossimo 11 luglio. Saranno premiati campioni dello sport e campioni della donazione di sangue: così l'Avis di Lugo, assieme al Comune e allo sponsor Romagna Colori, ha deciso di attirare l'attenzione sulla necessità del dono del sangue. Sarà quindi una serata nel segno dei 'Campioni nello sport, campioni nella solidarietà'. In piazza Martiri saranno premiati per lo sport Carolina Bianchi (epithalon), Gabriella Emaldi (ciclismo), Elena Gaddoni (mountain bike), Cristian Zanzi (arbitro di calcio di serie B); per l'Avis invece 5 donatori che hanno raggiunto il traguardo delle 100 donazioni: Loris Babini e GianCarlo Drei (impiegati), don Francesco Coradossi (sacerdote lughese, in servi-

zio a Dozza), Pietro Melandri (agricoltore), Piero Xella (ferroviere); e altri giunti al traguardo delle 75 e 50 donazioni.

«Gente comune — sottolineano Enrico Flisi, presidente Avis, e Ombrèta Toschi, assessore comunale al volontariato — che nella tenacia dell'allenamento quotidiano o nella continuità di un gesto solidale esprime la forza vitale della nostra gente». Carolina Bianchi, 18 anni, di cui 12 di atletica, aggiunge: «Ho conosciuto le campagne dell'Avis a scuola e sono orgogliosa di essere premiata assieme a campioni della solidarietà». Lo stand gonfiabile e l'arco luminoso, che segneranno l'Avis in piazza, venderanno anche i biglietti per la Lotteria della solidarietà Avis, che quest'anno mette in palio una Ford Fiesta, uno scooter Honda, una settimana in Brasile, due biciclette elettriche e tanti al-

tri premi.

L'Avis nazionale compie 80 anni, e quella lughese ne compirà 60 l'anno prossimo: e oggi c'è sempre più bisogno di sangue, in conseguenza non tanto del calo delle donazioni quanto di quello demografico: «Escono di scena classi di età di 400 persone, ed entrano classi di 250 — spiega Flisi — e ora l'obiettivo è di arrivare a 6-7 donatori ogni 100 persone, mentre adesso è di 5 ogni 100. Inoltre si punta a sfruttare diversamente il sangue, scomponendolo in diversi elementi utilizzabili singolarmente: per questo l'Avis di Lugo è impegnata molto sulla plasmaferesi, donazione in cui si sottrae al donatore la parte liquida del sangue facilmente ricostituibile, cioè il plasma, restituendogli la parte cellulare. Quindi si cerca di sensibilizzare i donatori a un tipo di prelievo mirato cosa che richiede un po' di pazienza in più al donatore, e magari anche un'organizzazione per ottimizzare i tempi dei prelievi».

Valeria Giordani

**AVIS**  
Protagonisti atleti, arbitri e persone 'normali' con oltre 100 donazioni

Iniziativa di Comune e Avis, per promuovere la donazione del sangue

## Campioni di solidarietà

Premi a lughesi distintisi come atleti e nel sociale

**LUGO.** «Campioni nello sport - Campioni nella solidarietà», è il titolo della manifestazione organizzata da Comune e Avis, il cui svolgimento è in programma in occasione del 'Mercoledì sotto le stelle' dell'11 luglio.

L'appuntamento è giunto alla seconda edizione «per presentare un modello di città che si muove e si spende», ha detto l'assessore Ombrèta Toschi.

«Vogliamo diffondere, in particolare tra le giovani generazioni, il ruolo dell'Avis», ha affermato il presidente dell'Avis, Enrico Flisi. Il calo demografico deve essere contrastato aumentando le donazioni di sangue, dall'attuale quota del 5% ad almeno il 7%.

L'iniziativa è stata accolta «con soddisfazione ed orgoglio» dal sindaco Raffaele

Cortesi, che ha sottolineato come l'evento sia «un modo per l'Avis di rendere pubbliche le testimonianze di impegno e di solidarietà di questi concittadini appartenenti a diverse generazioni. Da sempre infatti sono convinto che un paese può progredire solo se coltiva i valori dell'impegno personale e della solidarietà sociale, ed è bello verificare che il testimone passa di generazione in generazione».

L'11 luglio si inizia alle ore 21, in piazza Martiri, davanti al monumento a Baracca, con lo spettacolo «Genio e i Pierrot». Negli intermezzi il Comune e l'Avis, con l'intervento di Cortesi, premieranno alcuni cittadini lughesi che si sono particolarmente distinti nel mondo dello sport e in quello della solidarietà, per «la costanza dell'impegno e per gli ec-

L'incontro di presentazione dell'evento, ieri mattina in municipio a Lugo



cezionali risultati raggiunti».

Si tratta delle campionesse azzurre Carolina Bianchi (epithalon), Gabriella Emaldi (ciclismo), Elena Gaddoni (mountain bike) e l'arbitro di serie A e B Cristian Zanzi.

Insieme a loro, come campioni di solidarietà, ci saranno cinque donatori che, nonostante l'età ancora giovane, hanno raggiunto il traguardo delle 100 donazioni di sangue: Loris Babini, don Francesco Coradossi,

Gian Carlo Drei, Pietro Melandri, Piero Xella.

A loro sarà consegnata la Croce d'oro, massima onorificenza dell'Avis. Seguirà la consegna della medaglia d'oro ai donatori con 50 donazioni e del distintivo con fronda ai donatori con 75 donazioni.

Dunque saranno presenti giovanissimi campioni dello sport a fianco di donatori benemeriti, «per testimoniare - sostiene Flisi - che il mondo dello sport e quello dell'Avis non sono poi così

Saranno consegnati riconoscimenti a donatori benemeriti

lontani. Nella realtà lughese stanno tessendo rapporti sempre più stretti. Sono infatti molti gli ideali che ci accomunano, tra cui l'educazione dei giovani all'impegno, alla perseveranza per il raggiungimento degli obiettivi, al gioco di squadra, cioè alla solidarietà con i compagni, ed infine ad uno stile di vita corretto e sano».

Una raccolta straordinaria di sangue si terrà presso l'ospedale di Lugo, nella settimana dal 16 al 22 Luglio (ore 7,30-10,30).

Nello stand dell'Avis sarà possibile acquistare i biglietti della «Lotteria della solidarietà» (estrazione il 27 agosto a Castelbolognese) e degustare sangria, tropical, yogurt e altre goloserie, offerti da Antica trattoria del teatro e «Centro latte Ala».

Amalio Ricci Garotti

Festa in onore dei campioni nello sport e nella donazione del sangue

## L'Avis premia gli atleti della solidarietà

17/07/07

**LUGO.** La città di Lugo premia i suoi campioni, grandi atleti distinti nella gara più difficile e impegnativa, quella della solidarietà. Sarà un 'Mercoledì sotto le stelle' davvero eccezionale quello del prossimo 11 luglio. In attesa dello spettacolo di «Genio & Pierrot», alle 21, il Comune e l'Avis di Lugo, renderanno omaggio ai cittadini lughesi campioni nel mondo dello sport e in quello della donazione del sangue. Saranno premiati dal sindaco le campionesse azzurre Carolina Bianchi, campionessa italiana junior di epithalon, Gabriella Emaldi campionessa di ciclismo, Elena Gaddoni campionessa di mountain bike e l'arbitro di serie A e B Cristian Zanzi. Insieme a loro, come campioni di solidarietà, 5 donatori che hanno raggiunto il traguardo delle 100 donazioni: Loris Babini, don Francesco Coradossi,



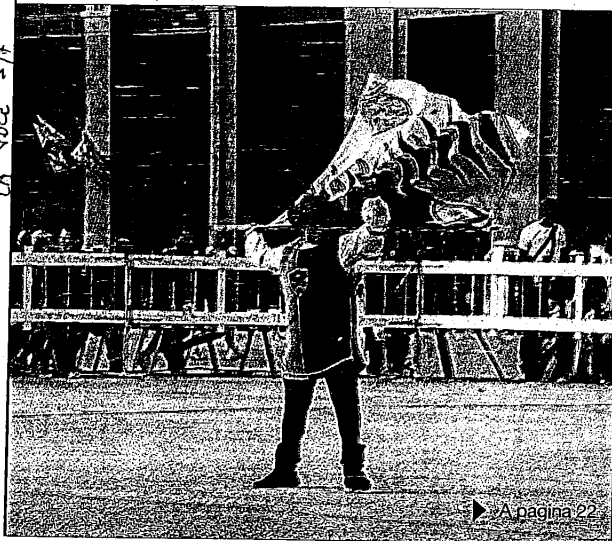
Mercoledì 11 luglio piazza Baracca ospiterà la serata dedicata ai donatori benemeriti

Gian Carlo Drei, Pietro Melandri, Piero Xella. A loro sarà consegnata la croce d'oro, massima onorificenza Avis. «Il mondo dello sport e quello dell'Avis non sono poi così lontani - afferma il presi-

dente Avis Lugo Enrico Flisi - e specialmente nella realtà lughese stanno tessendo rapporti sempre più stretti. Sono infatti molti gli ideali che ci accomunano, tra cui l'educazione dei giovani all'impegno, al gioco di squadra, alla solidarietà con i compagni ed infine ad uno stile di vita corretto e sano. Ci è parso bello perciò premiare chi si è particolarmente distinto nel portare avanti questi valori». La manifestazione «Campioni nello sport, campioni nella solidarietà» vuole fungere anche da stimolo per i cittadini, invitati dall'Avis a rispondere con generosità alla «Raccolta straordinaria di sangue» che si terrà nella settimana dal 16 al 22 Luglio, voluta, come tutti gli anni, per far fronte alle emergenze estive. È possibile donare il sangue all'ospedale di Lugo da lunedì 16 a domenica 22 Luglio dalle 7.30 alle 10.30.

**Lugo** I vertici della contesa: città inospitale e negozi chiusi  
**“Snobbati i giochi delle bandiere”**

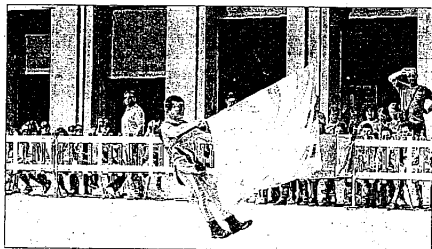
LA VOCE 3/7



► A pagina 22

Bilancio positivo per i Giochi giovanili della Bandiera, ma la Contesa striglia Comune e commercianti  
**La città di Lugo snobba l'evento: “Un'occasione persa”**

LUGO - Va in archivio tra le polemiche la X edizione dei Giochi giovanili della Bandiera, competizione nazionale per la prima volta ospitata dalla città di Lugo. Se dal lato sportivo, infatti, tutto è filato liscio, con i giovanissimi specialisti provenienti da tutto lo Stivale, circa un centinaio, bravi nel dare spettacolo tra gli applausi di un migliaio di spettatori, lo stesso non si può dire per la partecipazione offerta dalla città. Perfetta la macchina organizzativa allestita dalla Contesa Estense, bocciata, invece, l'accoglienza lughese: “Speravamo che la città di Lugo fosse in grado di cogliere al massimo questa opportunità - tuona il vicepresidente della Contesa Paolo Facchini - ebbene, ci sbagliavamo di grosso”. Un'oc-



casione persa, insomma, con il Comune latitante: “Avevamo chiesto all'amministrazione di sostenerci dal punto di vista logistico - pro-

**Promossi i giovani atleti, bocciato il Comune e i commercianti: la Contesa Estense non risparmia critiche alla Rocca**

segue Facchini - è stato un fiasco totale. Faccio un solo esempio: non hanno garantito nemmeno la pulizia dei bagni pubblici nei

due giorni di gare, i servizi igienici erano in condizioni penose. Una figura davvero indegna. Per non parlare poi dello spettacolo offerto dal centro storico lughese: “Deserto, morto, solo saracinesche abbassate - prosegue Facchini - ho contato appena due bar aperti”. Stupefatti da tanta desolazione anche i tantissimi visitatori che per due giorni hanno affollato il cuore della città: “Venivano a chiederci il perché di tanta tristezza, dove poter trovare un ristorante aperto, ci siamo quasi vergognati di essere lughesi”. Facchini non risparmia l'ulti-

ma stiletta ai commercianti locali: “Gli esercenti si lamentano che gli affari che non vanno più a gonfie vele, poi, con la città invasa dai turisti, chiudono baracca e burattini”. Lugo bocciata alla prima, dunque: “Diciamo rimandata - conclude Facchini - tra poche settimane ospiteremo il Campionato nazionale sbandieratori di serie A2, mi auguro che la città colga l'occasione per rifarsi”. Tornando al lato sportivo dell'evento, la parte del leone l'hanno fatta le squadre giunte da Ferrara, Faenza e Volterra, protagonisti in tutte le prove.

**“Bagni pubblici  
 impresentabili  
 e serrande  
 abbassate,  
 un deserto”**